

AVVISO AL PUBBLICO
PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI
VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (V.I.A.)

Trasmissione a mezzo PEC:

burp@pec.rupar.puglia.it

servizio.ambiente@pec.provincia.brindisi.it

ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it

ICOST SRL

con sede legale in Oria (BR) alla Via A. Manzoni, 68/A - P.IVA 02202610743, pec:icostsrl@pec.it

COMUNICA

di aver presentato in data 20 Ottobre 2018 mediante pec acquisita in data 20 ottobre 2018 da servizio.ambiente@pec.provincia.brindisi.it, l'istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii, del progetto:

- **“IMPIANTO PER IL RECUPERO DI RIFIUTI PROVENIENTI DA SCAVI, COSTRUZIONI E DEMOLIZIONI, COMPRESO IL FRESATO DI CONGLOMERATO BITUMINOSO PER LA PRODUZIONE DI NUOVO CONGLOMERATO BITUMINOSO “A FREDDO”, IN ZONA INDUSTRIALE DEL COMUNE DI BRINDISI**, tra le vie Arton e Nobel e ricade nella **Zona A1 - Industriale Produttiva (ASI)**, secondo quanto riportato dal Piano Regolatore del consorzio, distinto in catasto terreni al **fg. di mappa n. 80, part.ile 615, 616, 626, 627, 628,1100,1156”**,
- di voler acquisire, nell'ambito della procedura VIA, le seguenti Autorizzazioni di carattere ambientale (con esclusione dei titoli abilitativi edilizi) (Art.27-Bis del D.L.Vo 152/2006 e ss.mm.ii.:
 - **Autorizzazione allo scarico in subirrigazione delle acque meteoriche ai sensi del Regolamento Regionale 9 dicembre 2013, n. 26 “Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia”;**
 - **Autorizzazione alle emissioni diffuse in atmosfera;**
 - **Autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.216 del D.L.vo 152/2006 e s.m.i.**

Il progetto ricade in zona ASI del Comune di Brindisi in area industriale, che non è interessata da vincoli naturalistici, paesaggistici e culturali, dove non si segnalano beni storici, artistici, archeologici e paleontologici, in un contesto in grado di reagire positivamente ad eventuali impatti.

Trattasi di un'area di circa 11.588 mq inedita, che verrà interamente recintata e dotata di un cancello elettrico con accesso diretto dalla pubblica via. Sarà inoltre provvista di sistemi di raccolta, trattamento e recupero delle acque di prima pioggia e di dilavamento.

Sono stati analizzati i probabili impatti ambientali nello SIA. Le risultanze sono le seguenti:

Impatto dovuto alla costruzione del progetto, inclusi, ove pertinenti, i lavori di demolizione: il progetto prevede l'esecuzione di opere, per la realizzazione delle quali saranno effettuati scavi e regolarizzazioni delle varie superfici e qualche piccola demolizione. Gli scavi saranno effettuati con mezzi meccanici in rocce sciolte (sabbie e argille e terreno vegetale), quindi di facile esecuzione, senza emissione di polveri e rumore oltre i valori di legge. I materiali di scavo stimati saranno avviati a smaltimento presso impianti autorizzati previa caratterizzazione.

Impatto dovuto all'utilizzazione delle risorse naturali, in particolare del territorio, del suolo, delle risorse idriche e della biodiversità, tenendo conto, per quanto possibile, della disponibilità sostenibile di tali risorse: la realizzazione del progetto esclude il consumo di suolo, di risorse idriche e non influisce sulla biodiversità dell'area. Tale impatto si può considerare nullo.

Impatto dovuto all'emissione di inquinanti, rumori, vibrazioni, luce, calore, radiazioni, alla creazione di sostanze nocive e allo smaltimento dei rifiuti: le soluzioni tecniche di lavorazione, peraltro semplici e collaudate, nonché applicate a tutti i lavori di questo tipo, sono le migliori disponibili, pertanto è escluso che la realizzazione delle opere possa creare impatti dovuti ad un incremento del rumore ambientale, alla creazione di sostanze nocive. Tale impatto si può considerare nullo o comunque gestibile all'interno di parametri previsti per legge.

Impatto dovuto ai rischi per la salute umana, il patrimonio culturale, il paesaggio o l'ambiente (in caso di incidenti o di calamità): l'analisi fatta, evidenzia che non può esserci un rischio per la salute umana, non essendoci emissioni nocive. La tipologia dei lavori da effettuare esclude la possibilità che vi siano “incidenti rilevanti”.

L'area esente da vincoli esclude che vi possano essere ripercussioni per il patrimonio culturale, paesaggistico e ambientale.

Impatto dovuto al cumulo con gli effetti derivanti da altri progetti esistenti e/o approvati, tenendo conto di eventuali criticità ambientali esistenti, relative all'uso delle risorse naturali e/o ad aree di particolare sensibilità ambientale suscettibili di risentire degli effetti derivanti dal progetto : l'analisi ambientale espletata non ha rilevato

criticità ambientali. Non saranno utilizzate risorse naturali: nuovi suoli, acque pubbliche, abbattimento di vegetazione. L'area non presenta particolari sensibilità ambientali.

Impatto del progetto sul clima (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, natura ed entità delle emissioni di gas a effetto serra) e alla vulnerabilità del progetto al cambiamento climatico: si esclude questa eventualità, in quanto le opere in progetto non determinano emissioni e soprattutto da effetto serra.

Alternative localizzative: non sono state individuate alternative migliori per la localizzazione del progetto, atteso che vanno rispettate le indicazioni del Piano regionale di Gestione dei Rifiuti Speciali, che prevede, per questo tipo di impianti, in maniera esclusiva le Aree Industriali.

Gli impatti maggiormente prevedibili saranno comunque contenuti mediante i seguenti accorgimenti:

Polveri: in fase di esecuzione delle opere saranno contenute con aspersione di acqua se dovesse essere necessario.

Rumore: i mezzi di movimentazione per la realizzazione delle opere, produrranno un rumore compatibile per l'area industriale, quale è quella in cui è inserito il progetto.

Impatto visivo: sarà disposta una barriera verde in prossimità della recinzione.

Trasporto dei rifiuti: il lotto è ben collegato alla rete viaria, con accessi da comoda viabilità esistente, e quindi in grado di smaltire il traffico degli automezzi, esclusivamente autocarri, afferenti all'impianto. L'impianto prevede anche la produzione di conglomerato bituminoso mediante il riciclo di fresato d'asfalto tolto d'opera dalle strade, con enormi ritorni ambientali positivi.

Non è emersa la necessità di predisporre la Valutazione di Incidenza Ambientale, in quanto nell'area non vi sono SIC o ZPS o Parchi, essendo l'area Industriale.

Ai sensi dell'art. 24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

Gli atti e i documenti presentati con l'istanza possono essere visionati dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9:00

alle ore 12:00 ed il Martedì dalle ore 16:00 alle ore 18:00 presso la Provincia di Brindisi - via De Leo, 3 -72100 Brindisi BR e visualizzati sul sito <http://www.provincia.brindisi.it/index.php/valutazione-impattoambientale/progetti-in-istruttoria>.

Oria, 22/10/2018